

PROGRAMMAZIONE 2014/2020

Piano Regionale Unitario delle Valutazioni 2014-20



UNIONE EUROPEA



FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI

Novità dall'ultimo CdS

- Ø La riorganizzazione dell'amministrazione regionale, avviata a dicembre 2015, che ha ridefinito le funzioni attribuite alle Direzioni generali con DGR 270/2016 e modificato le declaratorie dei Servizi con DGR 622/2016
- Ø L'avvio del programma di cooperazione transnazionale Adriatico-Ionica, di cui la RER è Autorità di gestione e la definizione del relativo Piano di valutazione
- Ø L'avvio dei programmi di cooperazione territoriale transfrontaliero Italia – Croazia, transnazionale Europa Centrale e Mediterraneo, Interregionale, che si inseriscono nel quadro delle politiche territoriali di sviluppo di cui al DSR
- Ø L'avvio del Programma operativo nazionale FEAMP Italia 2014-20
- Ø L'individuazione delle aree pilota regionali per l'attuazione della SNAI (DGR 473/2016) e l'avvio del percorso per la sottoscrizione delle strategie di sviluppo locale

Impatto sul PRUV-ER

- Ø Aggiornamento della governance del Piano Unitario alla luce degli effetti della riorganizzazione
- Ø Inserimento nel Piano Unitario della valutazione del Programma transnazionale Adriatico-Ionico (ADRION) e dei progetti CTE, in continuità con la valutazione condotta per la programmazione 2007-13 dal Servizio competente
- Ø Inserimento nel Piano Unitario della valutazione del Programma operativo nazionale FEAMP Italia 2014-20, nella parte relativa al territorio Emiliano-romagnolo
- Ø Aggiornamento delle schede di valutazione delle policy di sviluppo territoriale, sia per la parte di accompagnamento alla SNAI che di valutazione nell'area del sisma

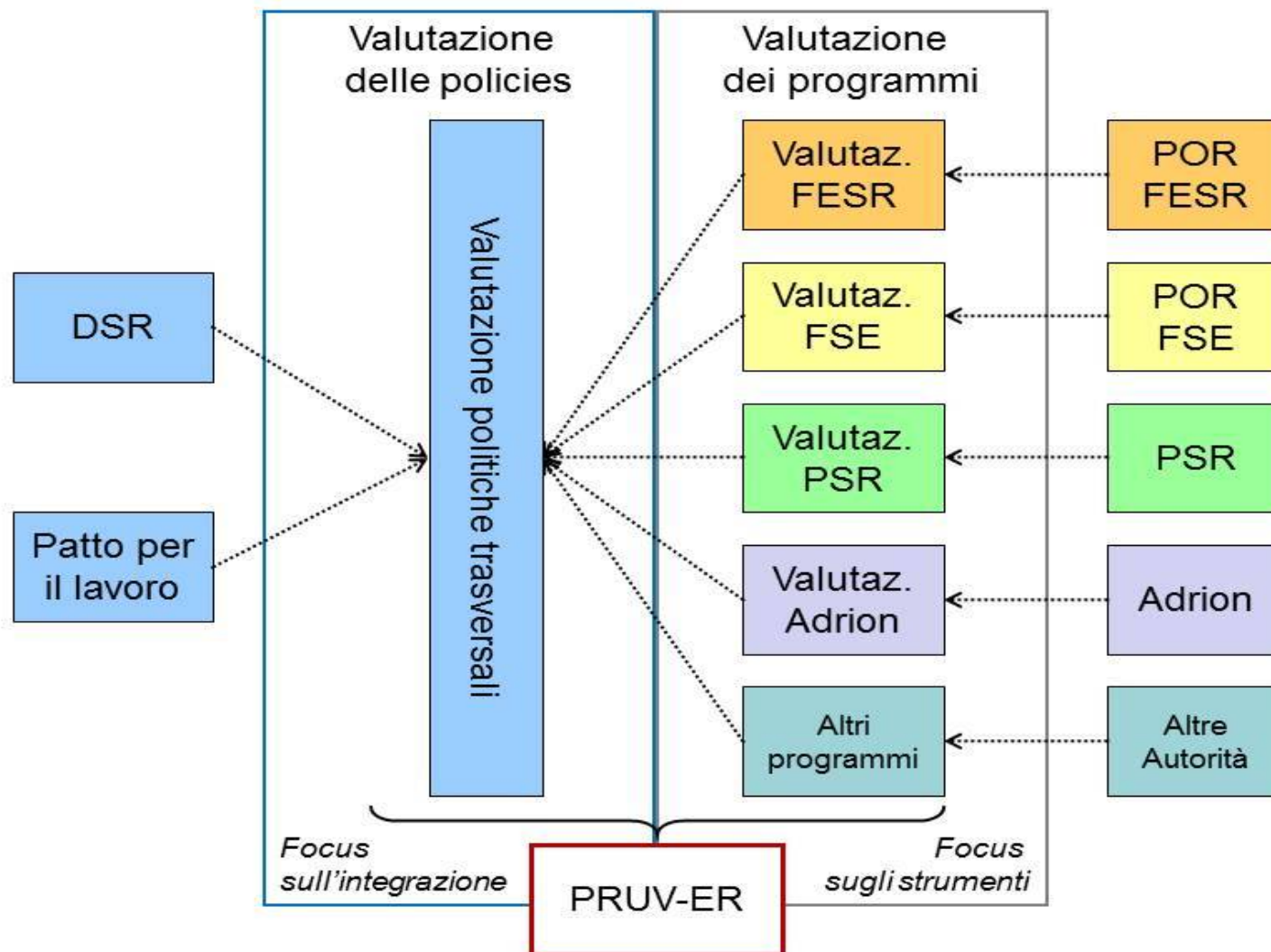
La governance del Piano Unitario



La governance del Piano Unitario

- Ø viene identificato il **Responsabile del Piano Regionale Unitario di Valutazione**, nella figura del Direttore DG Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni (e anche del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici)
- Ø Viene attribuita alla **Conferenza dei direttori** la responsabilità di definizione delle valutazioni trasversali di policy
- Ø Viene previsto un **Comitato di Pilotaggio** partecipato dai Responsabili dei Piani di valutazione dei programmi regionali per il coordinamento tra le attività valutative trasversali e quelle di programma
- Ø Viene confermato lo **Steering Group del Piano Unitario** che assicura il presidio della qualità e garantisce il coinvolgimento del partenariato nel processo valutativo
- Ø Viene confermato il ruolo del **Nucleo di valutazione** che promuove la qualità delle valutazioni e la diffusione della cultura valutativa, assicura il raccordo con il NUVAP, il Sistema Nazionale di valutazione e la Rete dei nuclei delle amministrazioni regionali e centrali

La struttura del Piano Unitario



Gli ambiti di valutazione trasversale del Piano Unitario

- Ø Politiche per l'**occupazione**/Patto per il lavoro
- Ø **S3** - Smart Specialisation Strategy regionale
- Ø Politiche per la **sostenibilità ambientale**/Climate change
- Ø Politiche territoriali di sviluppo: Strategia Nazionale Aree Interne (**SNAI**), Programma Regionale della Montagna (**PRM**), **Area del sisma**
- Ø **Agenda Digitale**
- Ø Piano di Rafforzamento Amministrativo (**PRA**)
- Ø **Piani di comunicazione** dei programmi regionali
- Ø ...altri ambiti di policy che verranno individuati in progress

Esempio di valutazione trasversale: occupazione

- Ø **Scopo:** valutare gli effetti congiunti dei diversi programmi/diverse azioni che concorrono al Patto per il lavoro
- Ø **Domande valutative:** Il Patto per il lavoro ha contribuito ad accrescere l'occupazione? Se è sì, in quale misura ha contribuito? Quale è stato il contributo dei Fondi SIE? Quali sono gli interventi che contribuiscono maggiormente al raggiungimento dell'obiettivo?
- Ø **Approccio e metodi:**
 - o per le azioni finanziate attraverso i Fondi SIE, la ricerca utilizzerà le informazioni valutative che emergono dalle valutazioni di programma
 - o per le azioni finanziate con i Fondi nazionali e regionali, il Comitato interdirezionale costituito ad hoc provvederà a strutturare esercizi valutativi specifici, in coordinamento con le strutture responsabili

Esempio di valutazione trasversale: innovazione

- Ø **Scopo:** valutare gli effetti congiunti dei diversi programmi sull'innovazione
- Ø **Domande valutative:** Qual è il contributo dei Fondi Sie alla creazione di un ecosistema regionale per l'innovazione? Qual è il contributo dei Fondi SIE al rafforzamento delle specializzazioni della S3 regionale?
- Ø **Approcci e metodi:**
 - ø per le azioni finanziate attraverso i Fondi SIE, la ricerca utilizzerà le informazioni valutative che emergono dalle valutazioni di programma;
 - ø per le azioni finanziate con altri Fondi si provvederà a strutturare esercizi valutativi specifici, in coordinamento con le strutture responsabili

Esempio di valutazione trasversale: climate change

- Ø **Scopo:** valutare gli effetti congiunti dei diversi programmi sulla riduzione delle emissioni di CO2
- Ø **Domanda valutativa:** Qual è il contributo dei Fondi Sie alla riduzione dei gas effetto serra/clima-alteranti?
- Ø **Approcci e metodi:** la ricerca utilizzerà i dati di monitoraggio dei singoli programmi ed eventualmente rileverà dati primari
- Ø **Indicatore di risultato comune:** riduzione di CO2 equivalente
- Ø **Declinazione indicatore nei programmi:**
 - Consumi/Riduzione nelle produzioni agricole/allevamento;
 - Riduzione nei consumi energetici degli edifici pubblici;
 - Riduzione nei sistemi di mobilità/Passeggeri trasportati dal TPL ...